



COMUNE DI CAPANNORI
PROVINCIA DI LUCCA

Delibera n. **31** del **23/04/2024**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Via Del Marcheschi e Renaio, Via del Padule Nuovo, Via del Porto Marcheschi, Via del Muraccio, Via del Porto Meuron, Via della Badia e tratti di via del Porto, via della Visona e via del Porto del Muraccio, nella frazione di Castelvecchio di Compito. Presa d'atto che non rientrano nella categoria delle vie vicinali ad uso pubblico

In data odierna, alle ore 16:49 nell'apposita sala del palazzo comunale, previo avviso regolarmente notificato, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in sessione straordinaria, seduta pubblica, in modalità mista, nel rispetto dei criteri di funzionamento previsti dal Regolamento del Consiglio Comunale.

All'appello nominale, risultano presenti, dei 25 componenti del Consiglio Comunale, n. 18, ed assenti n. 7 come di seguito indicato:

Nominativo	P/A	Nominativo	P/A
MENESINI LUCA	P	LIONETTI LAURA	P
AMADEI SILVIA MARIA	P	LUNARDI SIMONE	A
ANGELINI GUIDO	P	MICCICHE' LIA CHIARA	A
BACHI MARCO	A	PELLEGRINI GIUSEPPE	P
BARTOLOMEI SALVADORE	A	PETRINI MATTEO	P
BENIGNI ILARIA	P	PISANI SILVANA	P
BERTI CLAUDIA	P	RIOLO EZIO	P
BIAGINI GIGLIOLA	P	ROCCHI MAURO	P
BINI CHIARA	P	SBRANA ROBERTA	P
CAMPIONI GIANNI	P	SCANNERINI MATTEO	A
CARUSO DOMENICO	P	SPADARO GAETANO	A
CECCARELLI GAETANO	P	ZAPPIA BRUNO	A
LENCIONI PIO	P		

Partecipano in modalità on-line i consiglieri Bini, Lionetti, Petrini, Pisani, Sbrana

Sono presenti, inoltre, gli assessori sigg.ri: DEL CARLO DAVIDE, CARMASSI ILARIA

Presiede l'adunanza la PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIGLIOLA BIAGINI

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE MARCO CIANCAGLINI incaricato della redazione del verbale.

Scrutatori i sigg.ri: ANGELINI GUIDO, BENIGNI ILARIA, RIOLO EZIO



COMUNE DI CAPANNORI
PROVINCIA DI LUCCA

OGGETTO: Via Del Marcheschi e Renaio, Via del Padule Nuovo, Via del Porto Marcheschi, Via del Muraccio, Via del Porto Meuron, Via della Badia e tratti di via del Porto, via della Visona e via del Porto del Muraccio, nella frazione di Castelvecchio di Compito. Presa d'atto che non rientrano nella categoria delle vie vicinali ad uso pubblico

Per i fatti accaduti, gli interventi proposti dai singoli consiglieri, l'analitica descrizione degli argomenti trattati ci si riporta alla registrazione audio agli atti della Segreteria.

Successivamente all'appello sono entrati gli assessori Francesconi, Del Chiaro e Micheli.

Si dà atto che, rispetto all'appello nominale effettuato all'inizio di seduta, a questo punto sono presenti n° 19 componenti il Consiglio, essendo entrati nel frattempo i consiglieri Bartolomei e Zappia ed uscito il consigliere Petrini.
--

La Presidente invita il Consiglio a trattare la proposta di deliberazione n.87 iscritta all'O.d.G. dell'odierna seduta che viene illustrato dall'ass. Del Carlo.

Interviene il consigliere Ceccarelli che presenta un emendamento alla proposta in oggetto, prot. 27442/2024, che di seguito si riporta, dando atto che il Dirigente del Settore competente ha espresso parere tecnico favorevole, prot. n. 27475/2024, allegato.

**EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO
COMUNALE n.87/2023**

Riteniamo opportuno approfondire l'effettivo uso pubblico del percorso indicato in colore verde nell'Allegato A (composto da tratti di viabilità attualmente inseriti nell'elenco delle strade vicinali ad uso pubblico) in quanto lo stesso comprende tratti di strada con caratteristiche geometriche e strutturali idonee a supportare l'uso pubblico (anche tratti attualmente asfaltati) e con presenza di opere di urbanizzazione (pubblica illuminazione, rete acquedotto, rete telefonica e rete elettrica). Inoltre tale percorso collega direttamente la strada Regionale (S.R.439, Sarzanese Valdera) con una viabilità comunale (Via di Confine).

Ai sensi dell'art 12 c.8 del Regolamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione n. 22 del 01.05.2014 e modificato con deliberazione di C.C. del 30.01.2028 e n.29 del 11.05.2022, si propone di emendare la Proposta di Deliberazione n. 87/2023, nelle sue diverse parti, come indicato di seguito:

1 Oggetto della proposta di deliberazione

Via del Porto, Via della Visona, Via del Porto del Muraccio, Via Del Marcheschi e Renaio, Via del Padule Nuovo, Via del Porto Marcheschi, Via del Muraccio, Via del Porto Meuron, Via della Badia, nella frazione di Castelvecchio di Compito. Presa d'atto che non rientrano nella categoria delle vie vicinali ad uso pubblico

1.1 Modifica dell'oggetto

Via Del Marcheschi e Renaio, Via del Padule Nuovo, Via del Porto Marcheschi, Via del Muraccio, Via del Porto Meuron, Via della Badia e tratti di via del Porto, via della Visona e via del Porto del Muraccio, nella frazione di Castelvecchio di Compito. Presa d'atto che non rientrano nella categoria delle vie vicinali ad uso pubblico

2 Parte delle premesse della Deliberazione

Ritenuto pertanto che le viabilità in questione non appaiono idonee ed effettivamente destinate al servizio di una collettività indeterminata di soggetti considerati *uti cives*, ossia quali titolari di un pubblico interesse di carattere generale;

Preso atto pertanto che, per quanto sopra esplicitato, i tratti di strada indicati nella specifica planimetria, in Frazione di Castelvecchio, **non** possono rientrare nella categoria delle vie vicinali pubbliche in quanto non sussistono le seguenti condizioni sulle stesse:

- 1) il passaggio esercitato da una collettività di persone qualificate dall'appartenenza ad un gruppo territoriale;
- 2) la concreta idoneità della strada, anche per il collegamento con la via pubblica, a soddisfare esigenze di generale interesse;
- 3) un titolo valido a sorreggere l'affermazione di uso pubblico che possa identificarsi nella protrazione dell'uso stesso da tempo immemorabile;

DATO ATTO che i tratti di strada sono identificati ed evidenziati in colore rosso nella planimetria allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

2.1 Modifica della parte delle premesse della deliberazione

Ritenuto pertanto che la Via Del Marcheschi e Renaio, Via del Padule Nuovo, Via del Porto Marcheschi, Via del Muraccio, Via del Porto Meuron, Via della Badia e tratti di via del Porto, via della Visona e via del Porto del Muraccio, nella frazione di Castelvecchio di Compito, identificati nell'allegato B, non appaiono idonee ed effettivamente destinate al servizio di una collettività indeterminata di soggetti considerati *uti cives*, ossia quali titolari di un pubblico interesse di carattere generale;

Ritenuto opportuno approfondire ulteriormente, ai sensi del richiamato Regolamento Comunale, l'effettivo uso pubblico di alcuni tratti di Via del Porto, via del Porto del Muraccio e via della Visona (evidenziati in verde nell'Allegato A) in considerazione del fatto che essi costituiscono un percorso di collegamento tra la SR 439 ed una viabilità comunale (via di Confine), che un tratto delle stesse risulta asfaltato, dotato di opere di urbanizzazione (pubblica illuminazione, rete di acquedotto, rete telefonica e rete elettrica);

Preso atto pertanto che, per quanto sopra esplicitato, i tratti di strada indicati in giallo nella specifica planimetria (Allegato B), in Frazione di Castelvecchio, **non** possono rientrare nella categoria delle vie vicinali pubbliche in quanto non sussistono le seguenti condizioni sulle stesse:

- 4) il passaggio esercitato da una collettività di persone qualificate dall'appartenenza ad un gruppo territoriale;
- 5) la concreta idoneità della strada, anche per il collegamento con la via pubblica, a soddisfare esigenze di generale interesse;
- 6) un titolo valido a sorreggere l'affermazione di uso pubblico che possa identificarsi nella protrazione dell'uso stesso da tempo immemorabile;

DATO ATTO che i tratti di strada sono identificati ed evidenziati in colore giallo nella planimetria allegata (Allegato B) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

3 Parte dispositiva della Deliberazione

- 2) Di dare atto che i tratti di strada indicati nella specifica planimetria, in Frazione di Castelvecchio, **non** rientrano nella categoria delle vie vicinali ad uso pubblico in quanto non sussistenti le condizioni previste dal Regolamento Comunale approvato con Deliberazione C.C. n. 49 del 15 luglio 2010, in particolare all'art. 1, e dall'orientamento giurisprudenziale in materia, specificamente riportati in narrativa;

3.1 Modifica della parte dispositiva della Deliberazione

- 2) Di dare atto che i tratti di strada indicati in giallo nella specifica planimetria (Allegato B), in Frazione di Castelvecchio, **non** rientrano nella categoria delle vie vicinali ad uso pubblico in quanto non sussistenti le condizioni previste dal Regolamento Comunale approvato con Deliberazione C.C. n. 49 del 15 luglio 2010, in particolare all'art. 1, e dall'orientamento giurisprudenziale in materia, specificamente riportati in narrativa;

Segue la discussione con gli interventi dei consiglieri Rocchi e Caruso.

Terminata la discussione, la Presidente pone in votazione mediante scrutinio palese, l'emendamento, sopra riportato, presentato dal consigliere Ceccarelli, che ha dato il seguente risultato, controllato dagli scrutatori e proclamato dalla Presidente:

PRESENTI	n.	19	
FAVOREVOLI Sindaco Menesini, Amadei, Angelini, Bartolomei, Benigni, Berti, Biagini, Bini, Campioni, Caruso, Ceccarelli, Lencioni, Lionetti, Pellegrini, Pisani, Riolo, Rocchi, Sbrana, Zappia	n.	19	VOTANTI 19
CONTRARI	n.	/	
ASTENUTI	n.	/	

L'emendamento è accolto.

A questo punto, la Presidente, pone in votazione mediante scrutinio palese, la proposta così come emendata, che ha dato il seguente risultato, controllato dagli scrutatori e proclamato dalla Presidente:

PRESENTI	n.	19	
FAVOREVOLI Sindaco Menesini, Amadei, Angelini, Bartolomei, Benigni, Berti, Biagini, Bini, Campioni, Caruso, Ceccarelli, Lencioni, Lionetti, Pellegrini, Pisani, Riolo, Rocchi, Sbrana, Zappia	n.	19	VOTANTI 19
CONTRARI	n.	/	
ASTENUTI	n.	/	

Sulla base delle risultanze di voto sopra espresse,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- 1) l'art. 8 della Legge 12 febbraio 1958, n. 126;
- 2) l'art. 2, comma 2 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285;
- 3) l'art. 2, comma 6 lettera D (ultimo periodo) del D.Lgs 285/92;
- 4) l'art. 2, comma 6 del Dpr 16 dicembre 1992, n. 495 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Nuovo Codice della Strada";
- 5) la L.R. Toscana n. 88 del dì 1 Dicembre 1998, che, tra l'altro, delega ai comuni le funzioni relative alle strade vicinali;
- 6) l'art. 4 del Regolamento Comunale delle strade comunali di uso pubblico approvato con Deliberazione C.C. n. 49 del 15 luglio 2010;

Premesso quanto segue:

- 1) Nel nostro ordinamento opera una presunzione iuris tantum, altresì definita presunzione di demanialità di carattere relativo, di appartenenza del suolo all'ente territoriale su cui la strada insiste, canonizzata dall'art. 22 c. 1 legge. n. 2248/1865 all. F e successivamente aggiornata con legge n. 59 del 07/02/1961, riferita alle aree contigue alla strada classificata a norma dell'art. 13, comma 4 e 5, d. lgs. 30 Aprile 1992, n. 285 e del D.M. 5 Novembre 2001, n. 6792: «Il suolo delle strade nazionali è proprietà dello Stato; quello delle strade provinciali appartiene alle provincie, ed è proprietà dei comuni il suolo delle strade comunali;
- 2) L'orientamento dottrinale prevede che la distinzione fra strade pubbliche e private debba basarsi sul criterio funzionale e non sul mero criterio materiale dell'appartenenza, cosicché sono pubbliche le strade destinate al pubblico transito e private tutte le altre;
- 3) pertanto ai fini della definizione di strada è rilevante, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del Codice della Strada, la destinazione di una determinata superficie ad uso pubblico e non la titolarità pubblica o privata della proprietà. Pertanto, è l'uso pubblico a giustificare, per evidenti ragioni di ordine e sicurezza collettiva, la soggezione delle aree alle norme del Codice della Strada;
- 4) l'iscrizione della strada nell'elenco delle strade vicinali di uso pubblico costituisce presunzione iuris tantum dell'effettiva destinazione pubblica, superabile con la prova contraria che escluda l'esistenza di un diritto di uso o di godimento della strada da parte della collettività;

Dato atto che, conformemente a quanto disposto dal Regolamento di cui alla Deliberazione C.C. n. 49/2010 del 15/07/2010:

- 1) l'Amministrazione Comunale ha ravvisato la necessità, anche su sollecitazioni di alcuni cittadini, di verificare l'effettivo uso di alcune viabilità attualmente classificate ad uso pubblico, in quanto inserite nell'elenco delle strade vicinali ad uso pubblico di questo Comune, redatto dall'ingegnere comunale Nicodemo Morelli, per incarico ricevuto dal Municipio con Deliberazione del 11 agosto 1853;
- 2) l'inquadramento di una strada nell'elenco delle vie pubbliche o vicinali, ha valore presuntivo (a tal fine va verificata nel concreto l'esistenza del godimento (transito) pubblico del bene);
- 3) è stato pubblicato all'Albo comunale (Allegato 1, pubblicato all'Albo Pretorio Comunale) il procedimento amministrativo inerente la verifica della sussistenza dei criteri e requisiti per poter considerare assoggettate ad uso pubblico le seguenti vicinali denominate: Via del Porto, Via della Visona, Via del Porto del Muraccio, Via Del Marcheschi e Renaio, Via del Padule Nuovo, Via del Porto Marcheschi, Via del Muraccio, Via del Porto Meuron, Via della Badia, nella frazione di Castelvecchio di Compito, meglio identificate nella planimetria allegata all'atto suddetto (con campitura in rosso);

Preso atto che il suddetto Regolamento Comunale, in particolare all'art. 1, nonché l'orientamento giurisprudenziale in merito, prevede che una strada possa rientrare nella categoria delle vie vicinali ad uso pubblico qualora sussistano le seguenti condizioni:

- 1) il requisito del passaggio esercitato da una collettività di persone indeterminate qualificate dall'appartenenza ad un gruppo territoriale;
- 2) la concreta idoneità della strada a soddisfare, anche per il collegamento con viabilità pubblica, esigenze di generale interesse;
- 3) un titolo valido a sorreggere l'affermazione del diritto di uso pubblico, che può identificarsi nella protrazione dell'uso stesso da tempo immemorabile della strada;

Rilevato che, in data 07/06/2022 e relativa integrazione in data 09.06.2022 (ALL. 1), l'ufficio competente ha dato comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo inerente la verifica della sussistenza dei criteri e requisiti per poter considerare assoggettate ad uso pubblico le seguenti vicinali, attualmente inserite nell'elenco delle vie vicinali ad uso pubblico di questo Comune (redatto dall'ingegnere comunale Nicodemo Morelli, per incarico ricevuto dal Municipio con Deliberazione del 11 agosto 1853), denominate Via del Porto, Via della Visona, Via del Porto del Muraccio, Via Del Marcheschi e Renaio, Via del Padule Nuovo, Via del Porto Marcheschi, Via del Muraccio, Via del Porto Meuron, Via della Badia, nella frazione di Castelvecchio di Compito, meglio identificate nella planimetria allegata all'atto di Avvio del Procedimento (con campitura in rosso), mediante pubblicazione all'albo

pretorio per la durata di 30 giorni, ai sensi del Regolamento Comunale delle strade comunali di uso pubblico approvato con Deliberazione C.C. n. 49 del 15/07/2010;

Dato atto che:

- con nota di Prot. n. 49428 del 25 luglio 2022 (ALL. 2 - quale integrazione alla nota del 17.06.2022, prot. n. 40339), è stato richiesto, in particolare al Comando di Polizia Municipale, la verifica, da condurre mediante un approfondito esame della condizione effettiva in cui il bene si trova, per quanto attiene l'uso pubblico delle vie vicinali oggetto dell'avvio del procedimento suddetto, in frazione di Castelvecchio di Compito;

- nell'ambito del procedimento amministrativo avviato, sono pervenute alcune osservazioni da parte degli interessati, come di seguito riportato:

- *Osservazione, acquisita a prot. con n. 39349 del 14.06.2022 (ALL. 3), volta a sorreggere l'interesse e l'uso pubblico delle viabilità richiamate;*

A tal riguardo si evidenzia che dall'istruttoria svolta emerge quanto segue:

- 1) le attività richiamate nella osservazione ed attualmente correlate all'uso delle viabilità in questione prescindono dal regime di uso pubblico e non sono limitate e/o impedita dall'eventuale mancato riconoscimento, a norma di legge, dello stesso;
- 2) inoltre la manutenzione periodica effettuata anche dagli Enti pubblici e/o concessionari (Comune, Consorzio, Regione, così come i gestori di servizi pubblici, quali concessionari degli stessi) è limitata a garantire la custodia e gestione delle opere e/o edifici di proprietà; a tal proposito si evidenzia che le strade citate intercettano edifici e/o proprietà pubbliche di vari enti (a titolo di esempio: Rii ed opere connesse di competenza della Regione Toscana e Consorzio di Bonifica; impianti di fognatura e/o acquedotto ed opere afferenti di competenza del Comune ed Acque S.p.A., attuale gestore del s.i.i.);
- 3) Gli Enti di cui sopra ad oggi ne garantiscono la manutenzione in funzione delle proprie attuali esigenze gestionali che potranno essere adeguate anche in virtù delle mutate condizioni e conseguenti valutazioni in merito all'interesse pubblico, da tutelare ai sensi della normativa vigente;
- 4) l'iscrizione della strada nell'elenco delle strade vicinali di uso pubblico costituisce presunzione iuris tantum dell'effettiva destinazione pubblica ma è l'uso pubblico che giustifica, per evidenti ragioni di ordine e sicurezza collettiva, la soggezione delle aree alle norme del Codice della Strada;

- *Osservazioni, acquisite a prot. con n. 47634 del 18.07.2022 (ALL. 4), n. 56391 del 23.08.2022, (ALL. 5), n. 56397 del 23.08.2023 (ALL. 6), n. 56398 del 23.07.2023 (ALL. 7), volte a sorreggere l'assenza di interesse e dell'uso*

pubblico in funzione della proprietà privata del sedime di alcuni tratti di viabilità in questione;

A tal riguardo si evidenzia nuovamente che dall'istruttoria svolta emerge quanto segue:

- 1) le risultanze catastali hanno valore solo indiziario e non sono da sole idonee all'accertamento della natura vicinale di una strada;
 - 2) la distinzione fra strade pubbliche e private deve basarsi sul criterio funzionale e non sul mero criterio materiale dell'appartenenza, cosicché sono pubbliche le strade destinate al pubblico transito e private tutte le altre;
 - 3) in base alla destinazione, si distingue tra strade ad uso pubblico e strade ad uso privato, pertanto le strade di proprietà privata possono essere destinate all'uso pubblico, ossia possono essere gravate da una servitù pubblica di passaggio (cc.dd. vie vicinali pubbliche), oppure possono essere destinate all'uso esclusivo dei proprietari ed aventi diritti;
- con nota di Prot. n° 38142 del 12 giugno 2023 (nota allegata alla presente, ALL. 8) il Comando Polizia Municipale, Reparto Pronto Intervento/Viabilità, relazionava in merito alle condizioni della strade suddette, evidenziando in particolare come sulle viabilità in questione gravino notevoli ostacoli a sostegno dell'uso pubblico;
 - nel periodo intercorso tra la data dell'avvio del procedimento e la data in cui è pervenuta la relazione del Comando di Polizia Municipale suddetta la situazione delle viabilità oggetto del procedimento non è stata oggetto di variazioni;

Dato atto che, alla luce della normativa vigente, dell'orientamento giurisprudenziale in materia ed in particolare della Relazione del Comando della Polizia Municipale suddetta, i tratti di strada in esame non posseggono le caratteristiche del regime ad uso pubblico presentando notevoli problematiche in merito all'idoneità degli stessi;

Ritenuto pertanto che la Via Del Marcheschi e Renaio, Via del Padule Nuovo, Via del Porto Marcheschi, Via del Muraccio, Via del Porto Meuron, Via della Badia e tratti di via del Porto, via della Visona e via del Porto del Muraccio, nella frazione di Castelvechio di Compito, identificati nell'allegato B, non appaiono idonee ed effettivamente destinate al servizio di una collettività indeterminata di soggetti considerati *uti cives*, ossia quali titolari di un pubblico interesse di carattere generale;

Ritenuto opportuno approfondire ulteriormente, ai sensi del richiamato Regolamento Comunale, l'effettivo uso pubblico di alcuni tratti di Via del Porto, via del Porto del Muraccio e via della Visona (evidenziati in verde nell'Allegato A) in considerazione del fatto che essi costituiscono un percorso di collegamento tra la SR 439 ed una viabilità comunale (via di Confine), che un tratto delle stesse risulta asfaltato, dotato di opere di urbanizzazione (pubblica illuminazione, rete di acquedotto, rete telefonica e rete elettrica);

Preso atto pertanto che, per quanto sopra esplicitato, i tratti di strada indicati in giallo nella specifica planimetria (Allegato B), in Frazione di Castelvechio, **non** possono rientrare nella categoria delle vie vicinali pubbliche in quanto non sussistono le seguenti condizioni sulle stesse:

- 1) il passaggio esercitato da una collettività di persone qualificate dall'appartenenza ad un gruppo territoriale;
- 2) la concreta idoneità della strada, anche per il collegamento con la via pubblica, a soddisfare esigenze di generale interesse;
- 3) un titolo valido a sorreggere l'affermazione di uso pubblico che possa identificarsi nella protrazione dell'uso stesso da tempo immemorabile;

Dato atto che i tratti di strada sono identificati ed evidenziati in colore giallo nella planimetria allegata (Allegato B) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Ravvisata l'inesistenza, di fatto e di diritto, dei requisiti per classificare i tratti di strada in argomento come strade vicinali ad uso pubblico;

Visto il parere espresso dalla Commissione Consiliare n. 6 – Lavori Pubblici nella seduta del 15.04.2024;

Dato atto che sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli art.49 c.1 e 147 bis, c.1 del D. Lgs 267/2000 il parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, oltre al parere favorevole relativo all'emendamento, prot. n. 27475/2024;

DELIBERA

- 1) Di dare atto che la premessa forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) Di dare atto che i tratti di strada indicati in giallo nella specifica planimetria (Allegato B), in Frazione di Castelvechio, non rientrano nella categoria delle vie vicinali ad uso pubblico in quanto non sussistenti le condizioni previste dal Regolamento Comunale approvato con Deliberazione C.C. n. 49 del 15 luglio 2010, in particolare all'art. 1, e dall'orientamento giurisprudenziale in materia, specificamente riportati in narrativa;
- 3) Di dare mandato agli uffici competenti di procedere, ai sensi di legge, all'aggiornamento dell'elenco delle vie vicinali di questo comune secondo quanto disposto dal presente atto;

- 4) Di prendere atto che avverso il presente provvedimento è possibile il ricorso al TAR o al Presidente della Repubblica, nei termini rispettivamente di 60 gg. o 120 gg. ai sensi di Legge.

INFINE, su proposta della Presidente, a seguito di separata votazione ai sensi dell'art. 134, c.4 del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.), svoltasi per scrutinio palese che ha dato il seguente risultato, controllato dagli scrutatori e proclamato dalla Presidente:

PRESENTI	n.	19	
MAGGIORANZA RICHIESTA	n.	13	Art. 134 c.4 D.Lgs. 267/00
FAVOREVOLI Sindaco Menesini, Amadei, Angelini, Bartolomei, Benigni, Berti, Biagini, Bini, Campioni, Caruso, Ceccarelli, Lencioni, Lionetti, Pellegrini, Pisani, Riolo, Rocchi, Sbrana, Zappia	n.	19	VOTANTI 19
CONTRARI	n.	/	
ASTENUTI	n.	/	

Il presente atto viene dichiarato **immediatamente eseguibile**, al fine di poter procedere quanto prima all'attivazione delle procedure di cui trattasi.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
MARCO CIANCAGLINI

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
GIGLIOLA BIAGINI